

Intervista con il presidente e vicepresidente della società Argentina

La società Argentina è veramente amatoriale

La realtà ciclistica di Gorgonzola, dove i ragazzi portati più al motorino che alla bicicletta tanto che la Martesana sta accusando una crisi di atleti, si presenta fortemente contrastante.

Da una parte c'è una crisi, dall'altra c'è invece una ricchezza di entusiasmo, di vitalità, di passione per le due ruote; si tratta naturalmente della categoria amatoriale che anch'essa racchiude una sua parte agonistica.

La scorsa settimana, abbiamo presentato un'intervista con tre corridori di Gorgonzola alle prese con dei problemi non indifferenti. Ora è la volta dell'Argentina, seconda società ciclistica di Gorgonzola che da poco ha compiuto il 3° anno di fondazione; è una società giovanissima che ha cercato di impostare un tipo di attività.

Tutto questo ci impone di parlare ancora di ciclismo; discorso iniziato qualche mese addietro con Maccali, con la Martesana, preseguito con alcuni atleti e che ora continua con questa intervista ad alcuni Dirigenti dell'Argentina.

Nostrì ospiti: Attilio Tacchini e Giovanni Pazzi, attualmente Presidente e Vice-presidente della Soc. Argentina - ciclisti-amatori.

D. - A qualche anno dalla fondazione della Soc. Argentina, è stato raggiunto qualche obiettivo?

R. - Da poco, con il rinnovo cariche, abbiamo iniziato il 4° anno di vita della nostra società - ci dice Tacchini rieletto Presidente dell'Argentina - . Passati questi primi tre anni di noviziato, l'obiettivo principale è il consolidamento di quanto ci siamo proposti nel fondare la Società Argentina. Naturalmente in futuro si cercherà di attuare quel passo in avanti che deve servire a far crescere la nostra Società.

D. - Potreste ricordare ai nostri lettori le caratteristiche dell'Argentina e lo scopo della sua esistenza?

R. - I nostri soci sono circa 50 e possono far parte dell'Argentina tutti coloro che sono appassionati della bicicletta, quindi è logico che lo scopo della Società è quello di impegnare il tempo libero con il ciclismo; una disciplina sportiva che può essere utile alla salute e che può offrire un divertimento per chi la pratica. Infatti, troviamo il modo di radunarci la domenica per delle buone pedalate di parecchi chilometri...

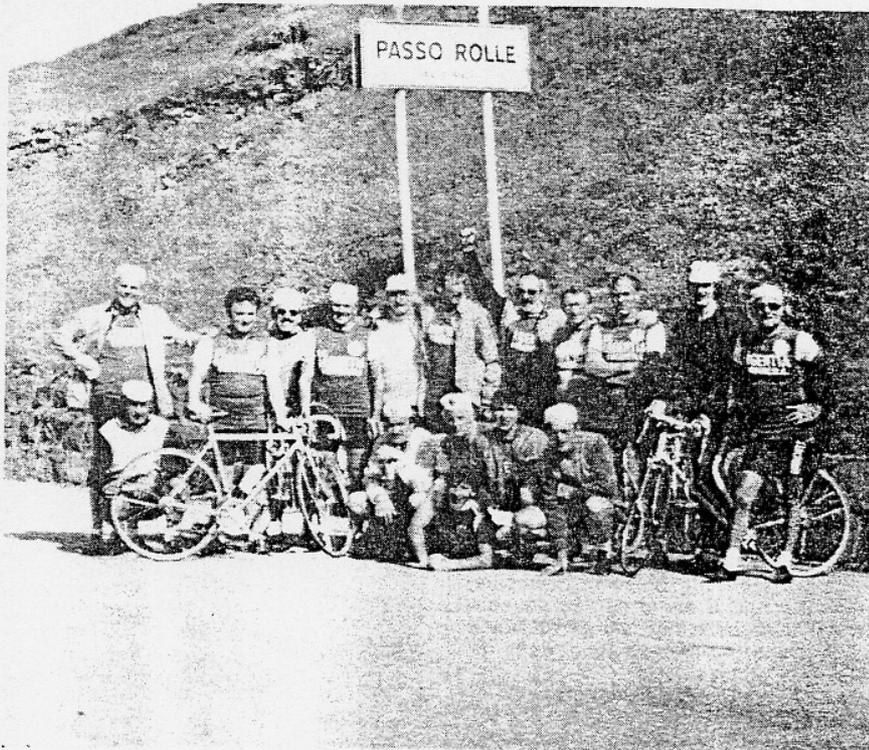
D. - Organizzate anche delle gare?

R. - Ci sono pure delle gare ma queste sono rivolte esclusivamente ai soci purché chi partecipa abbia superato gli esami clinici necessari per il rilascio del tesserino di idoneità. E' doveroso precisare che alcuni, essendo iscritti alla Categoria Udace, devono essere clinicamente abilitati per partecipare alle gare agonistiche; solo così la nostra Società dà il benessere.

Coloro che hanno scelto un'attività principalmente agonistica con gare, sponsor, ecc., hanno preferito fondare un'altra Società. L'Argentina persegue lo scopo che abbiamo più volte ribadito: il gusto di di-

"Chi sceglie un'attività prettamente agonistica non deve tesserarsi alla nostra società" afferma Tacchini.

Nella foto: alcuni componenti della società durante un'uscita sulle Dolomiti



vertirsi anche con la bicicletta; inoltre non abbiamo nessun sponsor perché la nostra società è sostenuta dagli stessi soci.

D. - Passiamo ora al concreto, cioè quali attività avete in programma?

R. - Oltre alle uscite turistiche della domenica mattina, è nostra intenzione programmare delle gite domenicali per tutta la giornata in modo da poter stare assieme, gustare il piacere di un pranzo in compagnia e gustare anche il paesaggio che la bicicletta ci può offrire.

In primavera è in programma una cronometro a squadre per i soli tesserati dell'Argentina; la seconda domenica di ottobre ci sarà il campionato Intersociale con la partecipazione di altre società, questa manifestazione chiuderà la stagione.

D. - E il giro delle Dolomiti?

R. - Ormai è una tradizione e un appuntamento molto importante della nostra società. E' stato un successo che ha visto aumentare il numero delle richieste a questa iniziativa che è esclusivamente riservata ai nostri soci in quanto la responsabilità è a carico di chi organizza, in questo caso la Soc. Argentina.

D. - Ma come vi organizzate? E ogni anno cambiate il percorso?

R. - Certamente si cambia percorso ogni anno in quanto lo stupendo scenario del-

Oggi il Memorial "Facetti"

Oggi si corre il 7° Trofeo "Memorial Cesare Facetti", gara ciclistica per Dilettanti di 2ª Categoria di Km 113.

Il via verrà dato alle ore 10 presso via Trieste - sede della soc. Martesana che è l'organizzatrice della corsa.

I primi 70 km saranno percorsi su un lungo circuito fino a Brivio poi giunti a Gorgonzola i corridori transiteranno 4 volte per il breve tratto: Pessano, Gessate, Gorgonzola.

Gli sportivi potranno assistere al passaggio della corsa lungo le vie centrali alle ore 11,34 - 11,49 - 12,04 - 12,19 - 12,34 quest'ultima, ora di arrivo in via Italia.

le Dolomiti ci offre delle notevoli variazioni di itinerario con diversi passi da scalare.

Infatti le Dolomiti sono uniche nel loro genere e offrono delle possibilità notevoli per chi vuole cimentarsi anche con la bici.

L'organizzazione comporta un lavoro non indifferente perché occorre preoccuparsi della fase logistica, dell'assistenza ai ciclisti, ecc. La base è a Campitello di Fassa (nota località dell'ex campeggio Cai di Gorgonzola, n.d.r.) dove il mattino presto di un sabato di luglio, stabilito, per questo giro, si parte per questa bella avventura. I km sono 95 circa e ad ogni passo dolomitico ci si aspetta tutti per la foto di gruppo, compresi quelli che seguono i corridori con le macchine.

E' un'esperienza molto bella dove le fatiche si accomunano e dove la gioia di una soddisfazione così grande cancella come un colpo di spugna le ansie, le tensioni e le preoccupazioni della vigilia.

Ringraziamo Attilio Tacchini e Giovanni Pazzi per aver contribuito con questa chiaccherata a continuare il discorso sul ciclismo, portando il contributo della loro società, presente nel contesto di una realtà ciclistica gorgonzolese.

A cura di A. Ripamonti